

# Presentato a San Ferdinando il Piano di Sviluppo strategico della Zes



Il presidente della Regione, **Mario Oliverio**, ha illustrato questa mattina, presso la sala consiliare del Comune di San Ferdinando (RC), il **Piano di Sviluppo Strategico della ZES** (*Zona Economica Speciale*) approvato nei giorni scorsi dalla Giunta regionale.



L'affollata manifestazione, nel corso della quale sono intervenuti il sindaco di San Ferdinando, **Andrea Tripodi**, il sindaco della Città Metropolitana, **Giuseppe Falcomatà** e l'assessore regionale alla logistica e allo sviluppo economico, **Francesco Russo**, ha registrato la presenza numerosa di consiglieri regionali e provinciali, presidenti di Provincia, sindaci e amministratori locali, rappresentanti delle forze sociali e produttive dell'intero comprensorio, autorità civili e religiose e, soprattutto, di tantissimi cittadini.

“L'approvazione del piano strategico della **Zona Economica Speciale** (ZES) -ha detto il Presidente della Giunta regionale nel corso del suo intervento conclusivo- è un atto estremamente importante per la **Calabria**, che giunge a

conclusione di un percorso iniziato nel 2015, immediatamente dopo la mia elezione alla guida del governo regionale e che ha visto l'impegno costante dell'esecutivo e del Consiglio regionale che hanno avviato una proposta concreta di **Zes** pienamente compatibile con le indicazioni e gli orientamenti della **Commissione Europea**.

Tale percorso, fortemente condiviso con le forze sociali, le organizzazioni sindacali e le imprese ha portato, nello scorso mese di luglio, all'approvazione, da parte del Parlamento, della legge istitutiva della **Zes** ed al successivo **DPCM del gennaio 2018** che ha normato le modalità di presentazione del piano di sviluppo strategico. Intenso è stato in questi mesi il rapporto ed il confronto tra la Regione ed il **Ministero della Coesione e dello Sviluppo del Mezzogiorno** al fine di pervenire a questo importante risultato. Costante il rapporto anche con gli enti titolati che hanno profuso impegno continuo, a partire dall'Autorità portuale, dalla Direzione marittima, da **Corap** e **Sacal** e i confronti programmatici con forze sociali, sindacali, datoriali, università, enti locali interessati, **Città metropolitana e Province, Camere di Commercio**".

*Quella odierna, dunque -ha rimarcato **Oliverio**- è una giornata molto importante per la nostra regione. Una giornata che può determinare una svolta storica per lo sviluppo e la crescita della nostra terra. Con l'approvazione del piano strategico della Zes da parte della Giunta Regionale si conclude un lavoro impegnativo per la realizzazione di un obiettivo strategico per lo sviluppo della nostra regione. Dopo decenni di auspici, di proclamazione di impegni assunti a ripetizione, oggi possiamo dire che si è passati dalle parole ai fatti e che finalmente la Calabria si dota di uno strumento di sviluppo che aprirà concrete opportunità per il sistema delle imprese, per l'occupazione e per il territorio. L'obiettivo è quello di attrarre capitali e investimenti, soprattutto esteri, e favorire l'insediamento di nuove*

*imprese. In particolare quelle che operano nell'agroalimentare, nel manifatturiero, nei trasporti e nel magazzinaggio. Il piano di sviluppo regionale prevede, in questa direzione, una serie di incentivi, agevolazioni fiscali e deroghe normative.*



**“Gioia Tauro e la sua area portuale ed industriale (circa mille ettari disponibili)- ha aggiunto il presidente Oliverio- costituisce il cuore di un progetto che coinvolge anche le altre aree portuali di Vibo, Crotona, Corigliano, Villa San Giovanni e Reggio Calabria, le aree aeroportuali di Lamezia, Crotona e Reggio Calabria e le aree industriali vocate.**

Complessivamente sono 2476 gli ettari compresi nella ZES e saranno organizzati secondo il modello delle **Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)** con infrastrutture e sistemi in grado di garantire la tutela della salute, la sicurezza e l'ambiente.

E' un provvedimento straordinario, che mette in campo una visione d'insieme, una visione complessiva dello sviluppo della Calabria, che va oltre tutti i campanilismi locali e rappresenta una vera e propria sfida del futuro: utilizzare le risorse per favorire la crescita, far diventare i territori calabresi una forza attrattiva per gli investitori, creare lavoro e nuova occupazione.

Un obiettivo che deve essere fortemente condiviso e partecipato da tutti i soggetti coinvolti, perché la Calabria

cresce solo se cresce insieme. La sfida si vince o si perde se c'è il concorso dei vari soggetti in campo”.

“Un ringraziamento particolare -ha concluso il presidente della Giunta regionale- sento di dover rivolgere al ministro **De Vincenti**, il cui ruolo è stato decisivo per il raggiungimento di questo importante obiettivo. Colgo anche l'occasione per ringraziare l'assessore Francesco Russo che ha seguito con grande competenza, costanza e passione l'intero iter che ha portato alla conclusione odierna positiva, i dirigenti della Regione, i giovani del gruppo di lavoro che hanno collaborato con l'assessore **Russo** per definire una proposta eccellente. Questo anche per dire che abbiamo lavorato a costo zero, utilizzando i saperi, le competenze e le energie delle nostre università. La ZES deve costituire la leva, il grimaldello, il punto di forza per riaprire il discorso sul ruolo strategico del porto di Gioia Tauro, che può svolgere una funzione importante, nel cuore del Mediterraneo, per il Paese e per l'intera Europa”.

L'assessore **Russo**, dal canto suo, dopo aver sottolineato che in tutta l'Europa occidentale non esiste alcuna ZES, ha rimarcato con forza che la ZES può essere la vera leva dello sviluppo della nostra regione. Ha analizzato, quindi, il quadro di pianificazione degli interventi che si sono dettati a partire dal 2015.

Tutto è partito da quattro documenti di riferimento: il **Piano Regionale dei Trasporti**, il **DEF della Regione Calabria**, la **Legge Urbanistica n. 21 del 2017** e la **Struttura per la Semplificazione**. Gli elementi principali del DPCM 12/2018 sono la semplificazione e il credito di imposta. La ZES segue una visione ben precisa, una strategia già tracciata con una linea d'azione pianificata che ruota attorno a degli elementi cardine quali competitività ed innovazione; sostenibilità dello sviluppo; internazionalizzazione e attrazione.

La ZES rappresenta, quindi, un puzzle completo, in cui gli

strumenti impattano sulle imprese e rientrano in un'ottica di insieme. Un quadro di strumenti a sostegno dello sviluppo economico che parte dalla ZES e, attraverso i contratti di sviluppo, offre delle vantaggiose opportunità per tutti i segmenti delle attività produttive.

“Il piano di sviluppo per la ZES – ha concluso Russo – costituisce, insieme ai contratti di sviluppo ed alla legge 181, una grande occasione per recuperare il divario storico della nostra regione con il resto del Paese e consentire che si avvii e si consolidi il percorso di crescita intrapreso. E' il momento di far sapere alle imprese che sulla Calabria si può scommettere”.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti si può consultare il Portale istituzionale della Regione Calabria